

GLI ANIMALI DEL GIARDINO - il moscardino

Inviato da Marista Urru
giovedì 23 ottobre 2008

Oggi finalmente l'ho rivisto: un moscardino affannato ad arraffare le ultime provviste. Mi cadevano in testa sull'imbrunire da un olivo resti di olive rinsecchite, ed essendo un albero troppo alto e folto non potevo vedere chi fosse arrampicato fra i rami.

È stata una gradita sorpresa quando son riuscita a scovarlo nell'atto di saltare dall'olivo ad un rovo, temevo che da noi non ve ne fossero più.

Già in foto si percepisce che è un animale grazioso, ma dal vivo, rende meglio. E, cosa che nessuno dice, è anche abbastanza socievole. L'altro incontro ravvicinato con un moscardino o nocciolino, avvenuto in piena estate, ci aveva portato ad una specie di guardinga amicizia: aspettava dai rami di un pino, ben al sicuro, che io mettessi provviste in una casetta per cince da lui occupata con una certa prepotenza: aveva buttato giù ai piedi dell'alloro su cui era sistemata la casetta, i resti del nido delle cincia, ne aveva preso possesso e si era mostrato presto disponibile a farsi osservare, e nutrire, bene inteso dalla giusta distanza.

È un roditore piccolo, non più di 8 cm di lunghezza in tutto, di un bel colore fulvo con addome color crema, coda pelosa che finisce in ciuffetto, piccole orecchie tonde che ti fanno inequivocabilmente capire che non sei in presenza di un topo, e due occhi grandi e niente affatto spaventati come sono appunto quelli dei topi. Fa caldo ancora da noi e questo spiega come mai non sia ancora andato in letargo dal

quale già a marzo emerge. Se ve lo trovaste in giardino, non ammazzatelo, non vi entrerà mai in casa ed in previsione del letargo invernale è utilissimo per voi, farà razzia di larve ed insetti, in genere infatti li trovo dalle parti di un certo pino sotto il quale prosperano da anni le temibili larve di maggiolino e loro bravissimi, mi ripuliscono le pigne, ma anche gran parte delle larve terricole: in fondo pagano quel che mangiano.